

DETERMINA

- per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di rettificare i dati anagrafici della dirigente dell'**Ufficio Contabilità e Affari Generali del Servizio Formazione Professionale**, in dott.ssa **Angela VINCENTI**;
- di confermare in ogni altra sua parte le determinazioni n. 13 dell'11 settembre 2009 e n. 14 del 16 settembre 2009;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 10 settembre 2009, n. 2

Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Istituzione degli Uffici nei Servizi Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca.

L'anno 2009 addì 10 settembre, in BARI, Lungomare Nazario Sauro, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso

Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, sono stati previsti i seguenti Servizi:

Servizio Agricoltura

Servizio Alimentazione

Servizio Foreste

Servizio Caccia e Pesca

Servizio Riforma Fondiaria

Servizio Coordinamento Commissione Politiche Agricole

Con successiva deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati.

L'art. 12 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 2 detta norme in merito alla istituzione degli Uffici stabilendo che "la istituzione degli Uffici avviene con determinazione del competente Direttore di Area, su proposta del Dirigente di servizio".

Tanto premesso ciascun Dirigente di Servizio ha fatto pervenire le relative proposte, come in atti.

Tali proposte prevedono l'istituzione degli Uffici, come sotto riportati, per ciascun Servizio, con le relative competenze:

Servizio Agricoltura**1. Osservatorio fitosanitario -**

Funzioni previste: Coordinamento regionale sull'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche,

sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e prodotti vegetali in attuazione della Direttiva 2002/89/CE e D.Lvo 214/05. Gestione della certificazione del materiale vivaistico. Coordinamento sull'attività degli Ispettori fitosanitari. Vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, monitoraggio e eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria. Analisi di laboratorio fitosanitario per la diagnosi e terapia delle avversità parassitarie. Ricerca e sperimentazione di metodi di difesa integrata e biologica. Elaborazione dei disciplinari di produzione e delle norme di difesa integrata e biologica. Coordinamento delle attività fitosanitarie dei Consorzi di difesa. Attività di vigilanza e di sviluppo della Agricoltura Biologica.

2. Innovazione e conoscenza in Agricoltura -

Funzioni previste: Ricerca, sperimentazione e diffusione di conoscenze; Divulgazione agricola, dimostrazione e informazione; Servizi di Consulenza Aziendale alle imprese agricole; Cooperazione progetti transfrontalieri; Servizi agroambientali di supporto (energie rinnovabili da fonti agricole, condizionalità, biodiversità); Servizi specialistici di supporto (piano agrometeorologico e di difesa attiva delle colture, piano agropedologico; organismi geneticamente modificati, Programma regionale Sementiero; Programma regionale Proteine vegetali); Coordinamento servizi di assistenza agricola alle aziende (gestione dei Consorzi di difesa delle produzioni intensive della Puglia, riconoscimento abilitazioni sedi e vigilanza C.A.A.).

3. Sviluppo filiere agroalimentari -

Funzioni previste: Miglioramento delle strutture delle aziende agricole (impianti arborei, fabbricati rurali, serre per orticoltura e florivivaismo, annessi rustici; Impianti per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti agricoli (oleifici, cantine, selezione sementi, lavorazione ortofrutta, ecc.); Pre-pensionamento imprenditori agricoli; Imprenditoria giovanile in agricoltura (primo insediamento giovani agricoltori e Decreto Legislativo n. 185/2000) ed imprenditoria femminile (Legge n. 215/92); Agriturismo e agriartigianato; Proprietà diretto coltivatrice e rapporti con ISMEA.

4. Produzioni animali-Incremento ippico -

Funzioni previste: Coordinamento degli UPA in

materia di quote latte ai sensi della L. 119/03 e s.m.i.; Riconoscimento primi acquirenti latte per l'iscrizione all'Albo regionale; Attività inerente la selezione del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle specie di interesse zootecnico, la cui operatività è delegata per legge alle AAPPAA; Adempimenti relativi alla classificazione delle carcasse bovine, ai controlli degli opifici di macellazione, alla commercializzazione delle carni di pollame e delle uova nonché per il servizio di smaltimento delle carcasse animali; Interventi a favore dell'apicoltura; Realizzazione del Programma zootecnico regionale (art.38 LR 9/00); Realizzazione del programma di assistenza tecnica; Conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca nell'ambito della tutela della biodiversità; Organizzazione e gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del cavallo murgese e dell'asino di Martina Franca; Ippoterapia e onoterapia; Mostra permanente delle carrozze d'epoca; Finanziamenti alle Comunità Montane (L. 97/94); Finanziamenti per l'indennità compensativa nelle zone montane e svantaggiate; Competenze in materia di tracciabilità ed etichettatura; Interventi sulle epizozie.

5. Produzioni arboree ed erbacee -

Funzioni previste: Recepimento della OCM vitivinicola (Reg. 479/08 e n. 555/08 e s.m.i.); Gestione del potenziale vitivinicolo (aggiornamento e implementazione del catasto vitivinicolo); attuazione del piano regionale di ristrutturazione riconversione vigneti e attività di regolarizzazione vigneti di uva da vino e attività connessa; Gestione dell'Albo dei distillatori riconosciuti a livello regionale; Gestione del piano agrumicolo (423/98) e del piano ortofrutticolo nazionale; Gestione della OCM dell'olio d'oliva e delle olive da tavola; Svellimento oliveti (L.144/51, DLgs 475/46, LR 14/07); Attività di vigilanza per il controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme comunitarie.

6. Infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione -

Funzioni previste: Attuazione Normative in materia di strade rurali; Attuazione normative in materia di Bonifica e controlli sulle attività dei Consorzi di Bonifica, in attuazione della L.R. 54/80.

7. U.P.A. Bari -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

8. U.P.A. Brindisi -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

9. U.P.A. Foggia-

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

10. U.P.A. Lecce -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

11. Provinciale Taranto -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

Servizio Alimentazione**1. Promozione ed educazione alimentare -**

Funzioni previste: Promozione in Italia e all'Estero, attraverso anche la partecipazione a fiere, mostre ecc., dei prodotti agroalimentari regionali di qualità; Organizzazione e realizzazione del percorso educativo, rivolto alle scuole alle istituzioni e alle famiglie, finalizzato ad una sana, corretta e consapevole alimentazione attraverso il consumo di prodotti di qualità.

2. Associazionismo, alimentazione e tutela qualità -

Funzioni previste: Riconoscimento Organizzazioni di Produttori; Approvazione e controllo piani operativi annuali e pluriennali; Riconoscimento qualifica I.A.P.; Applicazione normative varie OCM; Ammassi, crisi di mercato, ritiri di mercato e aiuti dei minimis; Coordinamento e controllo attività UMA; Procedure per riconoscimento delle produzioni DOP e IGP; Aggiornamento elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali; Con-

cessione in uso del Marchio "Prodotti di Puglia" e connesse attività di vigilanza e controllo; Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche da parte degli enti delegati; procedure amministrative a seguito di sentenze emesse dalle autorità giudiziarie per contenziosi connessi alle indennità per avversità atmosferiche.

3. U.P.Al. Bari -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

4. U.P.Al. Brindisi -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

5. U.P.Al. Foggia-

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

6. U.P.Al. Lecce -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

7. U.P.Al. Taranto -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

Servizio Foreste**1. Pianificazione e coordinamento servizi forestali -**

Funzioni previste: Programmazione e pianificazione forestale; Pianificazione attività vivaistica regionale ed applicazione del D.L.vo 386/2004; Attuazione e gestione delle Misure forestali del PSR Puglia 2007-2013; Applicazione del R.D. 3267/1923 relativo al vincolo idrogeologico; Applicazione del regolamento regionale n. 10/2009 "Tagli boschivi"; Applicazione del regolamento n. 15/2009 "Istituzione dell'Albo Regionale delle imprese boschive"; Attività di progettazione di

interventi nel demanio forestale regionale; Ricerca ed assistenza tecnica forestale; Rapporti con Università ed Ordini professionali; Gestione del Sistema Informativo della Montagna (SIM), dei sistemi G.I.S., cartografia ed inventari forestali.

2. Gestione demanio forestale -

Funzioni previste: Gestione del demanio forestale regionale e relative concessioni; Attività antincendio boschivo e rapporti Protezione Civile ed altri Enti ed Amministrazioni; Gestione del personale di ruolo, economato, affari amministrativi, protocollo. Predisposizione atti relativi al Bilancio di previsione ed atti relativi al controllo di gestione. Gestione automezzi regionali, rapporti con le organizzazioni sindacali; Gestione attività vivaistica nei vivai regionali e di controlli su quelli privati; Gestione boschi da seme e relativi controlli; Attività di controllo e sorveglianza nel demanio forestale e nelle attività inerenti i tagli boschivi; Attività fitosanitaria forestale e relativi controlli.

Servizio Caccia e Pesca

1. Caccia -

Funzioni previste: regolamentazione e coordinamento attività relative alla gestione programmata delle risorse faunistico-ambientali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale. in attuazione della normativa statale e in osservanza dei principi stabiliti dalle convenzioni internazionali e dalle direttive comunitarie in materia Osservatorio faunistico: centro recupero fauna selvatica in difficoltà, con sede a Bitetto, è la struttura regionale a carattere tecnico scientifico.

2. Pesca -

Funzioni previste: Regolamentazione pesca, gestione Fondi Comunitari F.E.P. riferita a diversi assi attraverso azioni strutturali che abbiano a riferimento i regolamenti comunitari, il Programma Operativo di attuazione del FEP 2007-2013 ed il Piano Strategico Nazionale - gestione di progetti transfrontalieri e progetti interregionali finalizzati allo sviluppo, all'ammodernamento ed al rilancio del Settore Ittico con la condivisione di percorsi strategici atti a rilanciare l'intero comparto - accordi di programma.

Al riguardo appare doveroso rilevare come le proposte, sopra riferite, appaiono coerenti con il processo organizzativo *Gaia* di cui al D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 che ha trovato una prima fondamentale attuazione nella deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 28 luglio 2009 istitutiva dei nuovi Servizi delle Aree di Coordinamento, soprattutto con riferimento ai principi ivi enunciati di:

- garantire unitarietà e sistematicità nell'attuazione delle politiche proprie della regione e dell'esercizio delle funzioni strumentali e di supporto;
- eliminare sovrapposizioni e/o duplicazioni nell'esercizio delle funzioni e delle responsabilità;
- razionalizzare l'organizzazione degli apparati amministrativi anche alla luce del rilascio di talune funzioni ad altri enti (decentramento);
- ridurre il numero delle strutture dirigenziali preesistenti al fine di tendere al rispetto del parametro di "virtuosità organizzativa", riveniente dal rapporto tra personale in servizio e dirigenza, secondo quanto stabilito - in sede di Conferenza delle Regioni - all'art. 7 della proposta di DPCM, in via di definitiva adozione, ex art. 76 L. 133/2008.

Le stesse proposte, hanno tenuto conto dell'analisi, della valutazione e dello sviluppo delle competenze, onde consentire il passaggio da una concezione meramente *regolatrice* a una *funzionale* delle strutture, più dinamica e aperta al cambiamento.

Di seguito a tali considerazioni, si ritiene opportuna, altresì, la istituzione di due strutture di staff di livello dirigenziale alle dirette dipendenze della Direzione dell'Area, al fine di rendere omogenei in tutta l'Area sia i rapporti UE Stato, sia l'azione amministrativa,

Rapporti UE Stato -

Funzioni previste: Rapporti con l'Unione Europea per seguire gli adempimenti tecnici e operativi della regolamentazione comunitaria riguardante l'Area presso le sedi delle Commissioni istituite al Parlamento e alla Commissione Europea. Rapporti con il MIPAAF e la Conferenza Stato - Regioni per seguire gli adempimenti tecnici e operativi della legislazione riguardante l'Area. Rapporti Area-Autorità di gestione PSR Puglia 2007/2013 e FEP.

Amministrazione e Affari Generali -

Funzioni previste: Sovrintende agli Affari Generali e Logistica, gestione sviluppo risorse umane, rapporti giuridico-amministrativi, decentramento.

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere, con il presente atto, alla istituzione degli Uffici di ciascun Servizio afferente all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale al fine di dare compiuta applicazione al nuovo modello organizzativo denominato Gaia.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale

IL DIRETTORE DELL'AREA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

Viste la legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni ed integrazioni e le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 e m. 977 del 15 luglio 1999;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di fare proprie le proposte di istituzione degli Uffici relativi ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, come formulate dai dirigenti dei rispettivi Servizi riportate in mail.
2. di istituire alle dipendenze dei Servizi afferenti all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale i sottoelencati Uffici con le competenze per ciascuno indicate:

Servizio Agricoltura**1. Osservatorio fitosanitario -**

Funzioni previste: Coordinamento regionale sull'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e prodotti vegetali in attuazione della Direttiva 2002/89/CE e D.Lvo 214/05. Gestione della certificazione del materiale vivaistico. Coordinamento sull'attività degli Ispettori fitosanitari. Vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, monitoraggio e eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria. Analisi di laboratorio fitosanitario per la diagnosi e terapia delle avversità parassitarie. Ricerca e sperimentazione di metodi di difesa integrata e biologica. Elaborazione dei disciplinari di produzione e delle norme di difesa integrata e biologica. Coordinamento delle attività fitosanitarie dei Consorzi di difesa. Attività di vigilanza e di sviluppo della Agricoltura Biologica.

2. Innovazione e conoscenza in Agricoltura -

Funzioni previste: Ricerca, sperimentazione e diffusione di conoscenze; Divulgazione agricola, dimostrazione e informazione; Servizi di Consulenza Aziendale alle imprese agricole; Cooperazione progetti transfrontalieri; Servizi agroambientali di supporto (energie rinnovabili da fonti agricole, condizionalità, biodiversità); Servizi specialistici di supporto (piano agrometeorologico e di difesa attiva delle colture, piano agropedologico; organismi geneticamente modificati, Programma regionale Sementiero; Programma regionale Proteine vegetali); Coordinamento servizi di assistenza agricola alle aziende (gestione dei Consorzi di difesa delle produzioni intensive della Puglia, riconoscimento abilitazioni sedi e vigilanza C.A.A.).

3. Sviluppo filiere agroalimentari -

Funzioni previste: Miglioramento delle strutture delle aziende agricole (impianti arborei, fabbricati rurali, serre per orticoltura e florivivaismo, annessi rustici; Impianti per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti agricoli (oleifici, cantine, selezione sementi, lavorazione ortofrutta, ecc.); Pre-pensionamento imprenditori agricoli; Imprenditoria giovanile in agricoltura (primo insediamento gio-

vani agricoltori e Decreto Legislativo n. 185/2000) ed imprenditoria femminile (Legge n. 215/92); Agriturismo e agriartigianato; Proprietà diretto coltivatrice e rapporti con ISMEA.

4. Produzioni animali-Incremento ippico -

Funzioni previste: Coordinamento degli UPA in materia di quote latte ai sensi della L. 119/03 e s.m.i.; Riconoscimento primi acquirenti latte per l'iscrizione all'Albo regionale; Attività inerente la selezione del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle specie di interesse zootecnico, la cui operatività è delegata per legge alle AAPPAA; Adempimenti relativi alla classificazione delle carcasse bovine, ai controlli degli opifici di macellazione, alla commercializzazione delle carni di pollame e delle uova nonché per il servizio di smaltimento delle carcasse animali; Interventi a favore dell'apicoltura; Realizzazione del Programma zootecnico regionale (art.38 LR 9/00); Realizzazione del programma di assistenza tecnica; Conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca nell'ambito della tutela della biodiversità; Organizzazione e gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del cavallo murgese e dell'asino di Martina Franca; Ippoterapia e onoterapia; Mostra permanente delle carrozze d'epoca; Finanziamenti alle Comunità Montane (L. 97/94); Finanziamenti per l'indennità compensativa nelle zone montane e svantaggiate; Competenze in materia di tracciabilità ed etichettatura; Interventi sulle epizozie.

5. Produzioni arborre ed erbacee -

Funzioni previste: Recepimento della OCM vitivinicola (Reg. 479/08 e n. 555/08 e s.m.i.); Gestione del potenziale vitivinicolo (aggiornamento e implementazione del catasto vitivinicolo); attuazione del piano regionale di ristrutturazione riconversione vigneti e attività di regolarizzazione vigneti di uva da vino e attività connessa; Gestione dell'Albo dei distillatori riconosciuti a livello regionale; Gestione del piano agrumicolo (423/98) e del piano ortofrutticolo nazionale; Gestione della OCM dell'olio d'oliva e delle olive da tavola; Svellimento oliveti (L.144/51, DLgs 475/46, LR 14/07); Attività di vigilanza per il controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme comunitarie.

6. Infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione -

Funzioni previste: Attuazione Normative in materia di strade rurali; Attuazione normative in materia di Bonifica e controlli sulle attività dei Consorzi di Bonifica, in attuazione della L.R. 54/80.

7. U.P.A. Bari -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

8. U.P.A. Brindisi -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

9. U.P.A. Foggia-

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

10. U.P.A. Lecce -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

11. Provinciale Taranto -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

Servizio Alimentazione

1. Promozione ed educazione alimentare -

Funzioni previste: Promozione in Italia e all'Estero, attraverso anche la partecipazione a fiere, mostre ecc., dei prodotti agroalimentari regionali di qualità; Organizzazione e realizzazione del percorso educativo, rivolto alle scuole alle istituzioni e alle famiglie, finalizzato ad una sana, corretta e consapevole alimentazione attraverso il consumo di prodotti di qualità.

2. Associazionismo, alimentazione e tutela qualità -

Funzioni previste: Riconoscimento Organizzazioni di Produttori; Approvazione e controllo piani

operativi annuali e pluriennali; Riconoscimento qualifica I.A.P.; Applicazione normative varie OCM; Ammassi, crisi di mercato, ritiri di mercato e aiuti dei minimis; Coordinamento e controllo attività UMA; Procedure per riconoscimento delle produzioni DOP e IGP; Aggiornamento elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali; Concessione in uso del Marchio "Prodotti di Puglia" e connesse attività di vigilanza e controllo; Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche da parte degli enti delegati; procedure amministrative a seguito di sentenze emesse dalle autorità giudiziarie per contenziosi connessi alle indennità per avversità atmosferiche.

3. U.P.AI. Bari -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

4. U.P.AI. Brindisi -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

5. U.P.AI. Foggia-

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

6. U.P.AI. Lecce -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

7. U.P.AI. Taranto -

Funzioni previste: Emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali del Servizio.

Servizio Foreste

1. Pianificazione e coordinamento servizi forestali -

Funzioni previste: Programmazione e pianificazione forestale; Pianificazione attività vivaistica regionale ed applicazione del D.L.vo 386/2004;

Attuazione e gestione delle Misure forestali del PSR Puglia 2007-2013; Applicazione del R.D. 3267/1923 relativo al vincolo idrogeologico; Applicazione del regolamento regionale n. 10/2009 "Tagli boschivi"; Applicazione del regolamento n. 15/2009 "Istituzione dell'Albo Regionale delle imprese boschive"; Attività di progettazione di interventi nel demanio forestale regionale; Ricerca ed assistenza tecnica forestale; Rapporti con Università ed Ordini professionali; Gestione del Sistema Informativo della Montagna (SIM), dei sistemi G.I.S., cartografia ed inventari forestali.

2. Gestione demanio forestale -

Funzioni previste: Gestione del demanio forestale regionale e relative concessioni; Attività antincendio boschivo e rapporti Protezione Civile ed altri Enti ed Amministrazioni; Gestione del personale di ruolo, economato, affari amministrativi, protocollo. Predisposizione atti relativi al Bilancio di previsione ed atti relativi al controllo di gestione. Gestione automezzi regionali, rapporti con le organizzazioni sindacali; Gestione attività vivaistica nei vivai regionali e di controlli su quelli privati; Gestione boschi da seme e relativi controlli; Attività di controllo e sorveglianza nel demanio forestale e nelle attività inerenti i tagli boschivi; Attività fitosanitaria forestale e relativi controlli.

Servizio Caccia e Pesca

1. Caccia -

Funzioni previste: regolamentazione e coordinamento attività relative alla gestione programmata delle risorse faunistico-ambientali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale. in attuazione della normativa statale e in osservanza dei principi stabiliti dalle convenzioni internazionali e dalle direttive comunitarie in materia Osservatorio faunistico: centro recupero fauna selvatica in difficoltà, con sede a Bitetto, è la struttura regionale a carattere tecnico scientifico.

2. Pesca -

Funzioni previste: Regolamentazione pesca, gestione Fondi Comunitari F.E.P. riferita a diversi assi attraverso azioni strutturali che abbiano a riferimento i regolamenti comunitari, il Programma

Operativo di attuazione del FEP 2007-2013 ed il Piano Strategico Nazionale - gestione di progetti transfrontalieri e progetti interregionali finalizzati allo sviluppo, all'ammodernamento ed al rilancio del Settore Ittico con la condivisione di percorsi strategici atti a rilanciare l'intero comparto - accordi di programma.

3. Di istituire le Struttura di Staff di livello dirigenziale ex artt 8 e 12 del DPGR n. 161/2008 alle dirette dipendenze della Direzione dell'Area:

Rapporti UE Stato - Funzioni previste: Rapporti con l'Unione Europea per seguire gli adempimenti tecnici e operativi della regolamentazione comunitaria riguardante l'Area presso le sedi delle Commissioni istituite al Parlamento e alla Commissione Europea. Rapporti con il MIPAAF e la Conferenza Stato -Regioni per seguire gli adempimenti tecnici e operativi della legislazione riguardante l'Area. Rapporti Area-Autorità di gestione PSR Puglia 2007/2013 e FEP.

Amministrazione e Affari Generali - Funzioni previste: Sovrintende agli Affari Generali e Logistica, gestione sviluppo risorse umane, rapporti giuridico-amministrativi, decentramento.

4. Di disporre la efficacia giuridica della istituzione degli uffici di cui innanzi a decorrere dal 15 settembre 2009;
5. Di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. Di notificare il presente atto alle OO.SS.;
7. Di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia alla Giunta regionale;
- copia del presente atto sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto di n° 10 facciate è redatto in un unico originale, che rimarrà agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 11 settembre 2009, n. 3

Integrazione determinazione del Direttore di Area n. 2 del 10/09/2009, avente ad oggetto: "Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Istituzione degli Uffici nei Servizi Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca".

L'anno 2009 addì 11 settembre, in BARI, Lungomare Nazario Sauro, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso

L'art. 12 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 2 detta norme in merito alla istituzione degli Uffici